

# **“Il Borgo in Piazza”: in Città Alta debutta il dehors condiviso dai commercianti**

Da ostacolo (che rimane) a volano (per una volta) per la ristorazione e il commercio. Il Covid è ovviamente un boccone amaro da mandar giù ma per una volta la pandemia e le relative norme anti-covid strizzano l'occhio agli esercenti: l'azzeramento dei costi di gestione di dehors ha infatti consentito di dar vita al progetto “Il Borgo in Piazza”, iniziativa che nasce dall'idea di poter mettere in condivisione per le attività commerciali di Bergamo Alta che non possono avere suolo pubblico occupato, uno spazio centrale in un luogo simbolo della città come Piazza Vecchia, e precisamente lo spazio all'aperto davanti all'ex Taverna Colleoni.

Un centinaio tra avventori e commercianti del centro storico si sono ritrovati ieri sera per brindare al nuovo progetto di condivisione tra esercenti. Al momento sono cinque le attività coinvolte, con finalità commerciali e coinvolgimenti differenziati: Il Fornaio di Pesenti e Consonni; Il Sole in Bocca; Bar Ristorante Lalimentari; Stekko; Profilo Abbigliamento.

## **Aperto fino al 31 ottobre**

Aperto fino al 31 ottobre, il Borgo in Piazza funzionerà tutti i giorni dall'ora di colazione fino all'ora di chiusura fissata come da bando alle 24, con un servizio di bar e ristorante di qualità. Nessun tipo di attrezzatura per la cottura dei cibi sarà allestito nello spazio concesso. “Ogni operatore coinvolto porterà al progetto una o più sue caratteristiche: potrebbero essere dei prodotti, dei servizi o delle competenze, mettendo “in rete” con gli altri un vero effetto condivisione a costo zero – spiega lo chef Paolo Chiari del ristorante Lalimentari, base logistica del progetto

per la sua vicinanza alla piazza -. Noi mettiamo a disposizione il nostro personale e integriamo nel nostro menù i prodotti che ci forniscono le altre attività capofila del progetto. Il menu de Lalimentari sarà infatti itegrato e modificato in parte, aggiungendo dei prodotti peculiari che identificheranno per tutta la durata della concessione o in modo temporaneo, i soggetti coinvolti”.

Alcuni esempi? “Il Fornaio famoso per le sue pizze in teglia, lievitate lentamente e farcite con prodotti di qualità freschi di giornata, che nei suoi spazi originali non può garantire un servizio al tavolo in esterno, vedrà in questo modo realizzata la possibilità di consumazione direttamente sulla Piazza Vecchia, con uno standard di servizio degno del luogo – prosegue Chiari -. Il Sole in Bocca, noto per le sue granite siciliane realizzate con prodotti freschi come mandorle e pistacchi, caffè e gelsi neri, impossibilitato nei suoi spazi originali a garantire un servizio al tavolo in esterno potrà farne godere nel luogo simbolo della città, con lo standard di qualità che meritano. E anche Stekko, laboratorio artigianale di gelati di alta qualità in stecco che nei suoi spazi non può garantire un servizio al tavolo avrebbe in questo modo garantito un servizio ai tavoli in esterno degno dei suoi prodotti. È coinvolto è anche il Panificio Fratelli Nessi forno storico del borgo che produce artigianalmente il dolce tipico e folcloristico e cioè la Polenta e Osei, dove gli uccellini diventano di cioccolato”.



### **Borgo "aperto" a tutti i commercianti**

Questi sono gli esempi dati dai capofila de Il Borgo in Piazza, ma la stessa modalità di coinvolgimento può essere applicata a qualsiasi operatore commerciale di Bergamo Alta. È importante sottolineare che al progetto potranno partecipare in modo attivo se lo vogliono tutte le attività di Città Alta. È il caso di Profilo, co-ideatore del "Il Borgo in piazza" e specializzato in abbigliamento e accessori, che farà da coordinatore di attività di co-marketing che si svilupperanno nello spazio acquisito e potranno dare la possibilità anche alle attività no-food di offrire a loro clienti e amici, momenti piacevoli di promozione del proprio punto vendita o di singoli prodotti, in serate o altri momenti della giornata (no attività di vendita o di intrattenimento). Il tutto senza costi di locazione del luogo e per questo motivo accessibile a tutti.

## **L'adesione al progetto "Identità verde nei dehors in Piazza Vecchia" dell'architetto Albano**

Il progetto, che vedrà concesso il patrocinio de La Comunità delle Botteghe di Bergamo Alta, aderisce all'"Identità verde nei dehors in Piazza Vecchia" a cura dell'architetto Paolo Albano presentata in coordinamento con ogni locale che occuperà con dei tavoli e delle sedie la piazza nei prossimi mesi. Si tratta di un progetto di arredo verde temporaneo e coordinato nel rispetto delle linee guida emanate e che andrà a integrare la manifestazione dei Maestri del Paesaggio in programma a settembre e che avrà come sempre la sua installazione principale vicino alla Fontana del Contarini. L'area sarà sempre presidiata, ordinata, pulita e sanificata dal personale de Lalimentari che vista la breve distanza sarà il soggetto preposto al adeguamento del servizio e del luogo anche in seguito a futuri cambiamenti disposti per legge in merito all'emergenza Covid19.

---

## **Stop a fiere e feste, ambulantanti in difficoltà dopo 143 giorni senza lavoro**



Mauro Dolci

Gli ambulanti hanno scritto una lettera aperta ai sindaci dei comuni della provincia di Bergamo, che è stata inviata il 15 luglio, per portare alla loro attenzione le difficoltà vissute dagli operatori che svolgono fiere e sagre, fermi dal 23 febbraio. Nella lettera non manca un ringraziamento ai primi cittadini bergamaschi per la gestione in sicurezza dei mercati all'aperto, dalla loro prima apertura parziale il 29 aprile alla ripresa a regime il 18 maggio. Il presidente Fiva Bergamo, Giovanni Mauro Dolci, nel testo della lettera, a sua firma, sottolinea: "Malgrado siano arrivati i permessi per la ripartenza da parte del governo e della Regione Lombardia, i quali hanno già previsto misure anticontagio da adottare per lo svolgimento di queste attività, gli operatori commerciali che svolgono fiere e sagre sono fermi da 143 giorni. Nel corso di questi mesi sono state cancellate e non sono state più ripristinate: sagre patronali, notti bianche, street food, fiere a tema... eventi che appartengono al territorio, perché si rinnovano periodicamente e sanciscono un legame tra tradizione, folclore locale e spirito di appartenenza".

Lo stop delle manifestazioni sta mettendo a dura prova gli operatori: "È necessario aggiungere ed evidenziare che ci sono centinaia di famiglie nella nostra provincia che vivono solo di questo lavoro e non possono permettersi di proseguire questa sospensione delle attività per altre settimane, la lunga chiusura delle loro attività ha già fortemente messo alla prova la loro situazione economica. Riteniamo che adottando le misure per la prevenzione dal rischio di contagio previste dalla Regione Lombardia, si possano far ripartire le manifestazioni fieristiche in calendario senza nessun rischio".

La gestione della ripartenza è stata affrontata con grande responsabilità, ora ci sono le condizioni per riprendere le attività fieristiche, ribadisce nella lettera il presidente Dolci: " Si sono previsti protocolli di sicurezza per qualsiasi professione, sono state messe gratuitamente

a disposizione intere piazze per consentire lo svolgimento all'aperto di alcune attività, non è mai mancata la disponibilità a garantire la riapertura delle imprese, per questo ci appelliamo alla sensibilità e al buon senso che vi ha sempre contraddistinto, affinché si possa far ripartire al più presto fiere e sagre nei nostri paesi". La lettera si chiude con l'impegno dell'associazione per lavorare a fianco dei comuni per trovare una soluzione: "Io e i miei collaboratori della Fiva Bergamo, ci rendiamo disponibili da subito per collaborare e garantire al più presto la riapertura in sicurezza delle manifestazioni fieristiche".

---

## **Carlo Sangalli, confermato alla guida Confcommercio fino al 2025**

L'Assemblea di Confcommercio-Imprese per l'Italia, in rappresentanza delle oltre 700 mila imprese associate del commercio, del turismo, dei servizi, dei trasporti e logistica e delle professioni, all'unanimità, ha confermato Carlo Sangalli alla guida della Confederazione per il quinquennio 2020-2025. In occasione dell'Assemblea, Confcommercio ha elaborato un documento contenente gli obiettivi e gli ambiti di intervento prioritari della nuova Consiliatura – dal ruolo dei corpi intermedi alle riforme per il Paese, dalla trasformazione digitale al nesso sempre più stretto tra città, terziario, infrastrutture e trasporti, dalla qualità della formazione alla valorizzazione del welfare contrattuale, fino ai temi cruciali e attuali della sostenibilità, della transizione generazionale, del ruolo del nostro Paese nel nuovo scenario europeo e internazionale – con l'obiettivo di

avviare una nuova stagione della rappresentanza d'impresa. Una stagione "costituente" che continui a basare la rappresentanza di Confcommercio sui principi di sussidiarietà e partecipazione: per continuare ad innovare e ammodernare l'architettura organizzativa e l'offerta di servizi, valorizzare sempre di più la rete di territori e categorie, promuovere alleanze operative e strumenti per contribuire al rafforzamento dell'attività sindacale della Confederazione.

Ascom Confcommercio Bergamo rinnova i migliori auguri per la conferma in carica del presidente Carlo Sangalli: "Come associazione abbiamo sostenuto il presidente, che in questa difficile fase rappresenta l'interlocutore ideale per garantire la migliore guida della Confederazione con forza, capacità ed esperienza. Una scelta di continuità per rappresentare al meglio le istanze delle imprese in un momento di grande criticità e incertezza" commentano il presidente Giovanni Zambonelli e il direttore Oscar Fusini.

---

## **Immobili, Fimaa chiede riduzione tasse sulle compravendite come in UK**

Santino Taverna chiede l'azzeramento delle tasse per ridare linfa al mercato colpito dal lockdown, una scelta fatta nel Regno Unito. "Serve un'iniezione di fiducia per comprare, vendere e cambiare casa"

---

# 50&Più, Meloncelli alla guida dopo la scomparsa del presidente Pulcini



Franco Meloncelli con il direttore Oscar Fusini

Franco Meloncelli, 74 anni, è il nuovo presidente provinciale di 50&Più, l'associazione aderente a Confcommercio che da oltre 50 anni si impegna per lo sviluppo culturale, la rappresentanza sindacale, la valorizzazione degli over 50. Meloncelli, che ricopriva già il ruolo di vicepresidente vicario dell'associazione degli imprenditori del terziario over 50, subentra a Franco Pulcini, scomparso prematuramente. Pulcini era stato eletto presidente ad aprile 2019, dopo anni di presenza attiva in 50& Più come consigliere e nell'associazione, in particolare nella Pia Unione San Lucio, storico sodalizio tra i commercianti alimentari. "La scomparsa di Franco Pulcini ci addolora profondamente e l'amarezza è ancora più grande per la sua scomparsa improvvisa – sottolinea Franco Meloncelli-. Cercherò di portare avanti tutte le iniziative che aveva in programma e di perseguire l'obiettivo di allargare ulteriormente la base associativa e di promuovere occasioni di confronto sulle tematiche di più grande interesse per i nostri soci".



---

# **Covid, l'impatto sull'organizzazione del lavoro**

Lo studio della Camera di Commercio mette in luce l'impatto dell'emergenza sanitaria sulla gestione del personale

---

## **Camera di Commercio, Zambonelli vicepresidente**

Il presidente di Ascom Confcommercio Bergamo assume la vicepresidenza dell'Ente Camerale. La nomina è avvenuta nel corso della Giunta della Camera di Commercio, nella seduta del 30 giugno 2020. Giovanni Zambonelli, rappresentante del commercio, affiancherà da vice Carlo Mazzoleni. Sono stati inoltre designati componenti del Consiglio di Unioncamere Lombardia Giovanni Zambonelli, Alberto Brivio, Giacinto Lucio Giambellini e Vanessa Pesenti. Il presidente Carlo Mazzoleni commenta: "L'elezione del vice presidente nel consigliere Giovanni Zambonelli è avvenuta all'unanimità, a dimostrazione dello spirito di unità che anima fin dai primi passi il nostro lavoro di squadra. Con questo passo la formazione degli organi camerale si è conclusa e possiamo ora iniziare il lavoro che siamo stati chiamati a svolgere." La Giunta camerale ha anche espresso sentimenti di vicinanza e solidarietà nei confronti del presidente di Confindustria Bergamo, Stefano Scaglia, vittima di un grave atto intimidatorio.

“Tutte le rappresentanze negli Organi camerali”, – ha dichiarato Mazzoleni – “lavorano compatte per ripristinare un clima costruttivo per il benessere del territorio bergamasco, ove lavoro e impresa sono inscindibilmente legati. La Camera di commercio opera insieme alle istituzioni e al mondo associativo per una coesione sociale ed economica dalla quale potranno derivare gli strumenti utili per superare le difficoltà.”

---

## **E-commerce +134% con il lockdown Ascom lancia l'App #Compravicino**

L'App consente di creare la propria vetrina virtuale e di essere trovati in maniera semplice e comoda dai clienti, che a loro volta potranno inserire e inviare al negoziante la propria lista della spesa

---

## **Fogalco, lo storico direttore Antonio Arrigoni va in pensione “I Confidi aiuto**

# **insostituibile per le pmi”**

Quarant'anni di carriera in Fogalco, attraverso il passaggio all'euro, Basilea 2 e nuove norme sul capitale e fondi di garanzia pubblica

---

## **Credito, il rapporto banca- impresa tiene grazie al sistema associativo e ai Confidi**

Elevato il numero delle domande accolte, sostanzialmente stabile il costo dei finanziamenti. Ma resta fondamentale l'erogazione tempestiva del credito. E' quanto emerge dall'indagine Ascom-Format Research